

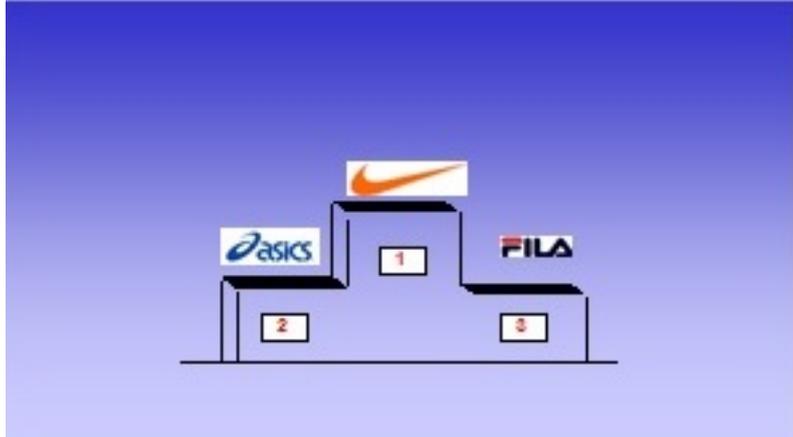
Martedì 6 Agosto 2013

A pochi giorni dall'apertura dei Mondiali di Mosca una serie di riflessioni per restituire credibilità all'atletica mondiale

di LUCIANO BARRA



Il mio punto di vista è che, se si vuole che l'atletica sia un sport di massa, bisogna creare un ambiente di festa, di gioia, di divertimento. Non si può avere un'atletica seria e noiosa, che è solo un mezzo per raggiungere un obiettivo. L'atletica deve essere un'attività che ci fa sentire vivi e che ci dà un senso di appartenenza a una comunità.



È un fatto che il calcio è uno sport di massa, ma non è un'attività che ci fa sentire vivi e che ci dà un senso di appartenenza a una comunità. L'atletica, invece, è un'attività che ci fa sentire vivi e che ci dà un senso di appartenenza a una comunità. È un'attività che ci fa sentire vivi e che ci dà un senso di appartenenza a una comunità.

